

Lotta agli sprechi e sostenibilità Nuovo modello per nutrire Milano

FABRIZIO SALA

MILANO - LA SFIDA per la sostenibilità alimentare parte da Milano, dove in occasione della Giornata mondiale dell' alimentazione esperti e rappresentanti delle istituzioni si sono dati appuntamento alla quarta edizione del Salone della **sicurezza alimentare** organizzata dalla Società Umanitaria e dal Centro per lo Sviluppo sostenibile. Considerando che la Città metropolitana di Milano conta quasi 4 milioni di cittadini, più dell' intera regione Toscana, vuol dire che ogni mese devono essere resi disponibili circa seicento milioni tra pasti e snack, da consumare ad ogni ora e in ogni luogo. Per produrre questa enorme quantità di cibo, agricoltori e allevatori della Lombardia lavorano incessantemente, tra crisi idriche ed economiche, per rendere disponibile cibo di alta qualità a costi accessibili, come hanno testimoniato, dati alla mano, i presidenti regionali di Cia, Coldiretti e Confagricoltura. Tuttavia, il primo nemico della sostenibilità alimentare è lo spreco di cibo, affrontato e vinto dalla Fondazione Banco Alimentare. UN' IMPRESA, quella della Onlus guidata da Andrea Giussani, che da un anno può contare su una legge ad hoc, la 166, promossa dall' onorevole Maria Chiara Gadda che ha presentato il bilancio positivo indotto dall' introduzione della nuova norma durante un convegno moderato dal direttore del Giorno, Sandro Neri. Alla vicesindaca della Città Metropolitana di Milano, Arianna Censi, che ha ricordato la dimensione sociale dello sviluppo sostenibile, hanno fatto eco Evelina Flachi, nutrizionista, insieme a Toni Sarcina, guru di CibiLab e Altopalato, che hanno indicato nell' educazione scolastica ai corretti stili alimentari e nel valore delle tradizioni culinarie gli strumenti da utilizzare per costruire delle adeguate food policy metropolitane. Sostegno, quello alla competitività internazionale delle imprese lombarde, che è una priorità per Fabrizio Sala, vicepresidente della Regione Lombardia. È stato conferito infine il premio "Generazioni future" ad Agrofarma, all' Istituto italiano dell' imballaggio e



ad Andrea Giussani. Andrea Mascaretti.